

Newsletter 3

Aprile 2025

IN QUESTA NEWSLETTER

Aggiornamenti Progetto

Terzo Meeting
TransnazionaleCompetenze che danno
potere ai giovani ugandesi

Curriculum per Green Jobs

AGGIORNAMENTI PROGETTO



Il progetto GreenVET4U prosegue nel supporto allo sviluppo delle competenze verdi in Uganda. Negli ultimi mesi, abbiamo lavorato alle diverse attività definite nel piano di progetto. Inoltre, abbiamo avuto un altro incontro di persona, questa volta in Spagna, per condividere idee e discutere l'implementazione dei prossimi processi.

Una matrice delle competenze sulla progettazione e l'erogazione di curricula innovativi in competenze per i lavori verdi sarà presto disponibile sul nostro sito web. Servirà da quadro di riferimento per aiutare i formatori della formazione professionale a sviluppare programmi su misura per l'evoluzione del settore dei lavori verdi. Parallelamente, pubblicheremo l'analisi comparativa dei quadri di riferimento europei, che fornirà uno studio comparativo che fungerà da riferimento per nuovi approcci formativi.

Ricordatevi di controllare il nostro sito web e i social network per essere i primi a saperlo!



GreenVET4U in breve: esplora e
condividi il nostro opuscolo



Co-funded by
the European Union

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia quelli esclusivi dell'autore/i e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono esserne ritenuti responsabili.



Terzo incontro transnazionale dei partner

Dall'8 al 10 aprile, partner provenienti da Uganda, Spagna, Italia e Germania si sono riuniti a Valladolid (Spagna) per il terzo incontro transnazionale di GreenVET4U. L'ordine del giorno includeva una revisione delle attività completate, aggiornamenti sui lavori in corso e il coordinamento delle prossime fasi del progetto.

L'incontro è iniziato con una visita al 4° Forum VET di Castilla y León, dove i partner hanno partecipato a tavole rotonde sulle attuali sfide dell'istruzione professionale. Hanno anche esaminato la Competizione Regionale delle Competenze, che ha messo in mostra le straordinarie competenze tecniche di oltre 200 studenti VET.



[Leggi di più su cosa è successo in Spagna](#)

PUNTI CHIAVE DEL PROGETTO

Competenze che danno potere ai giovani ugandesi

L'Uganda è uno dei Paesi più giovani al mondo, eppure molti giovani incontrano ancora gravi ostacoli nell'accesso all'istruzione, all'occupazione e alla formazione. Sfruttare questo potenziale inespresso è essenziale per una crescita sostenibile e un lavoro dignitoso.

In questo contesto, GreenVET4U si impegna a sostenere lo sviluppo di competenze professionali verdi che rendano i giovani autonomi e promuovano un'occupazione inclusiva e sostenibile. Scopri come il progetto si allinea alla Vision 2040 dell'Uganda e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) per sostenere un futuro più verde ed equo.



[Leggi di più](#)

Green Jobs- Programmi di formazione professionale

Con la transizione delle economie verso la sostenibilità, la domanda di posti di lavoro verdi è in aumento e i sistemi di formazione professionale devono adattarsi. Preparare gli studenti a questa transizione significa andare oltre le competenze tecniche e integrare consapevolezza ambientale, innovazione e adattabilità nei programmi di formazione.

Nell'articolo del nostro sito web esploriamo otto strategie chiave per sviluppare programmi di studio lungimiranti: dall'integrazione delle competenze verdi in tutte le discipline e dalla promozione dell'apprendimento basato sul lavoro all'utilizzo di strumenti digitali e all'allineamento con gli standard europei e internazionali.



Leggi di più

<https://greenvet4u.eu/>

   @GreenVET4U

CONSORZIO



Co-funded by
the European Union

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia quelli esclusivi dell'autore/i e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono esserne ritenuti responsabili.